

Assessore Politiche per la Salute RER	RAFFAELE DONINI	A.G.
Vicepresidente e Assessore RER al contrasto alle diseguaglianze e transizione ecologica: Patto per il clima, welfare, politiche abitative, politiche giovanili, cooperazione internazionale allo sviluppo, relazioni internazionali, rapporti con l'UE	ELLY SCHLEIN	A.G.
Presidente CTSSM Bo e Sindaco di Bologna	MATTEO LEPORE	Presente
Sindaco della Città metropolitana e	MATTEO LEPORE	Presente
Sindaco del Comune di Imola	MARCO PANIERI	Presente
Presidente Unione Comuni Valli del Reno, Lavino Samoggia	delega permanente ROBERTO PARMEGGIANI Sindaco Comune di Sasso Marconi	Presente
Presidente Comitato Distretto Est	ERIKA FERRANTI Sindaca Comune Bentivoglio	Presente
Presidente Comitato Distretto Appennino bolognese	ALESSANDRO SANTONI Sindaco Comune San Benedetto Val di Sambro	Presente
Commissario prefettizio Unione Terre D'Acqua	RITA STENTELLA	Presente
Presidente Comitato Distretto Imola	Delega a MATTEO MONTANARI Sindaco Comune di Medicina	Presente
Presidente Comitato Distretto Savena Idice	Delega a FRANCA FILIPPINI Sindaco di Pianoro - Assessore al welfare Unione Savena Idice	Presente

INVITATI PERMANENTI:

Direttore Generale AUSL Bologna	PAOLO BORDON
Direttore Generale AUSL Imola	ANDREA ROSSI
Direttore Generale AzOsp.Univ.S.Orsola-Malpighi IRCCS Bo	CHIARA GIBERTONI
Direttore Generale IOR IRCCS Bo	ANSELMO CAMPAGNA
Magnifico Rettore Università degli Studi Bologna delega permanente	GIANLUCA FIORENTINI Professore Ordinario Unibo
Direttore di Distretto Bologna	MIRKO VANELLI CORALLI
Direttore di Distretto di Pianura Est	FRANCESCA MEZZETTI
Direttore di Distretto Imola	in attesa di nomina
Direttore di Distretto Appennino bolognese	A.G. SANDRA MONDINI
Direttore di Distretto di Pianura Ovest	STEFANIA DALRIO
Direttore di Distretto dell'Unione dei Comuni Valli Reno, Lavino Samoggia	A.G. ILARIA CAMPLONE
Direttore di Distretto di Savena Idice	ENO QUARGNOLO
Responsabile Ufficio di Supporto CTSS metropolitana Bo	LAURA VENTURI

INVITATO PERMANENTE:

LUCA RIZZO NERVO Assessore Comune di Bologna - Deleghe Welfare, nuove cittadinanze, fragilità

Collaboratori dei presenti come da foglio presenze depositato agli atti, fra i quali chiamati a relazionare:

GIUSEPPE DIEGOLI Responsabile Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica Regione Emilia-Romagna

Alle ore 15.15 preso atto della regolarità della convocazione - trasmessa con Prot. n.67984 del 12/11/2021 - constatata la presenza del numero legale richiesto per la validità della VIDEO riunione, il Presidente CTSSm Bo LEPORE - apre la seduta che presiede con pieni poteri.

1) Espressione parere su Bilanci Economici Preventivi 2021 di AUSL di Bologna, AUSL di Imola, Az.Osp.Univ.S.Orsola-Malpighi IRCCS Bo e Istituto Ortopedico Rizzoli IRCCS Bo

LEPORE: chiede alle Direzioni Generali delle Aziende Sanitarie metropolitane di relazionare in tema. Segue dettaglio dei Bilanci Economici Preventivi 2010 di AUSL di Bologna, AUSL di Imola, Az.Osp.Univ. S.Orsola-Malpighi IRCCS e Istituto Ortopedico Rizzoli IRCCS come da **allegato 1**.

BORDON: il preventivo in negativo e l'andamento molto sbilanciato sul fronte dei costi è stato accresciuto in modo significativo a causa dei costi della pandemia (es. raddoppio spese sanificazione, spese di logistica della campagna vaccinale) a carico della Azienda. Maggiori sono anche i costi per l'affitto degli spazi del privato accreditato. Gli ammortamenti non si sono modificati dal 2019-2020 pertanto sul piano degli investimenti si procede in modo regolare e costante. La riduzione degli accantonamenti ha consentito alla Azienda di sopperire ad un adeguato supporto di finanziamento RER su conto capitale per fare lavori di manutenzioni in molte strutture.

FILIPPINI: conferma la piena fiducia alle Aziende esprimendo parere favorevole. Comprende le difficoltà dovute alla contingenza COVID che spera non si protraggano per altri anni.

RIZZO NERVO: esprime parere favorevole. Ringrazia le Aziende. Il surplus di spesa legata alla emergenza Covid è collegato anche al mancato rimborso da parte dello Stato dei costi effettivi sopportati dalle Aziende. Donini ha sottolineato al Governo e Parlamento la gravità di questa situazione. Senza un intervento dello Stato c'è il rischio di sovraindebitamento nel 2022 con una penalizzazione della progettualità sulla medicina territoriale.

FERRANTI: condivide la preoccupazione di RIZZO NERVO. Sarà da valutare da valutare quale espressione politica dare rispetto alle problematiche emerse. DONINI ha rappresentato in Cabina di Regia RER questa grave criticità, in discussione anche a livello nazionale.

SANTONI: ringrazia il personale che sta operando in questa difficile situazione sanitaria ed economica. Non essendovi stata la ripresa di programmazione di spesa nel territorio dell'Appennino bolognese e non essendosi realizzate le progettualità sulle quali si erano assunti impegni (nell'Ospedale di Vergato il PS non è aperto h 24). Considerata la mancanza di future prospettive sicure di realizzazione delle azioni strutturali già preventivate si astiene dall'esprimere parere favorevole.

FIORENTINI: esprime gratitudine da parte dell'Ateneo per il lavoro fatto dalle Aziende. Rappresenta le difficoltà da parte della Azienda Ospedaliero Universitaria e dello IOR a garantire la continuità della attività di ricerca e didattiche per gli specializzandi da parte delle Unibo a causa della diminuzione dei posti letto e della esternalizzazione di attività (soprattutto chirurgiche) presso strutture private. A causa della riorganizzazione degli spazi per Covid, grave è la riduzione dei luoghi attribuibili ad attività di ricerca e non si prevedono rilevanti investimenti in nuove attrezzature, ma solo sostituzione delle apparecchiature più obsolete. Concorda con RIZZO NERVO ritenendo indispensabile un intervento politico a livello governativo per la revisione della tariffa relative alla emergenza Covid, sottodimensionata e causa dei disavanzi rappresentati. Ritiene opportuno individuare idonee modalità per ridurre il peso assistenziale Covid sul Pad. 25, distribuendo la pressione anche su strutture private.

FERRANTI: comprende le motivazioni della astensione di SANTONI. Propone di organizzare un confronto fra SANTONI e l'Azienda per valutare quanto concretamente potrà essere realizzato.

La CTSSM Bo, con i voti dei presenti esprime parere favorevole. SANTONI astenuto.

LEPORE: chiama a relazionare GIUSEPPE DIEGOLI Responsabile Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica Regione Emilia-Romagna.

DIEGOLI: Il Piano Regionale di Prevenzione (PRP) **allegato 2** è uno strumento di programmazione che, in continuità con il Piano Nazionale della Prevenzione, va a integrare trasversalmente le attività in essere (Livelli Essenziali di Assistenza), senza inserirsi come un ulteriore impegno ma dando forza e coerenza a obiettivi, strategie e azioni da intraprendere per la promozione della salute e la prevenzione delle malattie, in risposta ai bisogni evidenziati da un'analisi del contesto epidemiologico regionale. Il Piano Nazionale della Prevenzione definisce una serie di macro-obiettivi su cui intervenire: malattie croniche non trasmissibili, dipendenze e problemi correlati, incidenti domestici e stradali, infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali, ambiente clima salute, malattie infettive prioritarie. Le singole Regioni devono poi attuare una serie di Programmi Predefiniti, integrabili con dei Programmi Liberi definiti da ciascuna Regione sulla base delle proprie esigenze strategiche. Il PRP 2020-2025 è stato progettato da vari Servizi dell'Assessorato alle Politiche per la Salute della Regione Emilia-Romagna e dalla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, in condivisione con altri Assessorati regionali strategici: Ambiente, Politiche per l'Istruzione, Agricoltura, Mobilità e Trasporti, Sviluppo Economico e Lavoro. Sono state coinvolte anche le Aziende Usl territoriali. Oltre naturalmente alle stesse Aziende Usl e alle Direzioni regionali, saranno coinvolti nell'attuazione del PRP gli Uffici scolastici, gli Enti locali, il mondo del lavoro, le Associazioni e il mondo del Terzo settore. È prevista una Cabina di regia, con rappresentante di ANCI, per la Governance del PRP che assicuri il coordinamento complessivo dei programmi e delle azioni trasversali, l'integrazione tra le Aziende Usl attuatrici, il collegamento con la L.R. 19/2018 ("Promozione della salute, del benessere della persona e della comunità e prevenzione primaria"). È inoltre prevista una Struttura di Monitoraggi e Valutazione.

PROPOSTE

Programmi Predefiniti:

- pp1 - scuole che promuovono salute (attivazione di una Rete di Scuole per la promozione del benessere psicofisico dell'Istituzione scolastica nel suo complesso come luogo di vita e di lavoro; collaborazione fra Scuola, Sanità ed Enti locali)
- pp2 - comunità attive (promozione dell'attività fisica nelle comunità tramite una serie di azioni, tra loro coordinate, per favorire occasioni per la pratica di attività motoria fruibili per le diverse fasce di popolazione; previsto un coinvolgimento anche formale degli Enti Locali)
- pp3 - luoghi di lavoro che promuovono salute (promuovere la cultura della salute e della sicurezza nelle scuole e nelle imprese. Approccio Total Worker Health e attenzione alle tematiche dell'invecchiamento attivo al lavoro. Orientamento per gli studenti)
- pp4 - dipendenze (Rivolto a persone con dipendenze e/o condizioni di disagio e a giovani le cui "traiettorie" di crescita possono essere contigue a comportamenti di uso/abuso/dipendenza. Favorita una messa in rete dei servizi sanitari, principalmente quelli specialistici per dipendenza (SerDP), degli Enti Locali, dei servizi socio-assistenziali e di quelli offerti da altri soggetti presenti sul territorio)
- pp5 - sicurezza negli ambienti di vita (azioni su incidenti domestici in bambini e anziani e su incidenti stradali)
- pp6 - piano mirato di prevenzione (Strumento per organizzare in modo sinergico le attività di assistenza, di vigilanza alle imprese (autovalutazione e vigilanza delle AUSL) e di valutazione di efficacia)
- pp7 - prevenzione in edilizia ed agricoltura (Prevenzione di infortuni gravi e mortali nei due settori produttivi a maggior rischio: per l'edilizia focus su prevenzione cadute dall'alto; per l'agricoltura focus su infortuni per utilizzo di macchine e attrezzature)

- pp8 - prevenzione rischio cancerogeno, patologie professionali dell'apparato muscolo scheletrico e del rischio stress correlato al lavoro (Ridurre o contenere esposizione agli agenti cancerogeni professionali più diffusi; focus su assistenza domiciliare a persone non autosufficienti con fattori di rischio di sovraccarico biomeccanico)
- pp9 - ambiente clima e salute (affrontate varie tematiche tra cui l'impatto sulla salute dall'esposizione a inquinanti atmosferici, l'Urban health, i Piani per la Mobilità sostenibile, buone pratiche per costruzioni/ristrutturazioni edifici, Valutazione impatto sanitario nelle VIA)
- pp10 - misure per il contrasto dell'antimicrobico resistenza (costruzione e mantenimento di sistemi informativi per la sorveglianza del rischio infettivo. Identificare le priorità di intervento per il controllo di questo rischio sia in ambito umano che veterinario)

Programmi Liberi:

- pl11 - interventi nei primi 1000 giorni vita (azioni efficaci nel promuovere la salute del bambino e della mamma con ambienti familiari, educativo-scolastici e sociali sicuri e ricchi di affetti, relazioni e stimoli sul piano socio-emotivo e cognitivo)
- pl12 - infanzia e adolescenza in condizioni di vulnerabilità (aumentare la protezione sicurezza di bambini e adolescenti e migliorare la qualità del loro sviluppo e della crescita in salute in armonia col Piano Sociale e Sanitario)
- pl13 – screening (diminuire la mortalità specifica delle patologie tumorali di colon, mammella e cervice uterina, attraverso la riduzione di incidenza degli stadi avanzati delle neoplasie oggetto di screening e la diagnosi precoce di lesioni pretumorali del colon retto e della cervice. Facilitare l'accesso ad una prestazione di prevenzione a tutta la popolazione e gestire l'intero percorso diagnostico-terapeutico con criteri di appropriatezza)
- pl14 - sistema informativo regionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro dell'Emilia-Romagna (SIRP – ER) (attività trasversale di supporto ai Piani mirati)
- pl15 – sicurezza chimica (attuazione dei Regolamenti europei in materia di sicurezza dei prodotti chimici; progettare e pianificare la proposta di una chiave di lettura delle informazioni sulla sicurezza chimica per i soggetti più deboli quali i lavoratori, i consumatori, gli studenti e il cittadino in generale)
- pl16 – vaccinazioni (migliorare l'adesione alle vaccinazioni (MPR nelle donne in età fertile, influenza, Malattie Invasive Batteriche e influenza nelle persone con patologie croniche, HPV nelle persone HIV positive, Herpes zoster in soggetti ad aumentato rischio di infezione e complicanze correlate). Per COVID si fa riferimento alle indicazioni specifiche dell'emergenza)
- pl 17 - malattie infettive (migliorare la capacità del sistema sanitario di rispondere a un'eventuale emergenza, nonché proseguire nei programmi di prevenzione delle malattie infettive, avviandone di nuovi se opportuno, garantendone applicabilità e sostenibilità)
- pl18 - eco health salute alimenti, animali, ambiente (ricomprendere in una strategia comune sanità umana, sanità animale e protezione dell'ambiente, includendo il contrasto del cambiamento climatico e la difesa della biodiversità. Attuare la strategia "Dal produttore al consumatore" (From Farm to Fork)
- pl19 - one health malattie infettive (sistema di sorveglianza integrato con indirizzo One Health per malattie trasmesse da alimenti e malattie trasmesse da vettori (Chikungunya, Dengue, West Nile)
- pl 20 – stili di vita: dalla promozione alla presa in carico (sistema di sorveglianza integrato con indirizzo One Health per malattie trasmesse da alimenti e malattie trasmesse da vettori (Chikungunya, Dengue, West Nile).

PANDOLFI: in questa fase di avvio, il Dipartimento della Salute Pubblica è già attivo per la realizzazione di percorsi intersettoriali con il coinvolgimento ad es. anche degli Uffici Scolastici Provinciali. Forte sarà la collaborazione con i Direttori di Distretto per l'attuazione dei macro obiettivi.

ROSSI: Imola è allineata rispetto alle proposte fatte.

RIZZO NERVO: ribadisce che la governance della prevenzione e promozione della salute deve includere le istituzioni scolastiche, i Comuni e Enti locali, l'Università con un percorso sinergico. Chiede il coinvolgimento nella Cabina di Regia RER dei Comuni.

FERRANTI: in Cabina di Regia è necessaria – quanto meno - la presenza dei Sindaci Capi Distretto della CTSSm BO.

La CTSSMBo all'unanimità esprime parere favorevole. DIEGOLI si impegna e portare le richieste in tema alla Cabina di Regia RER.

3) Punto situazione Covid nell'area metropolitana

BORDON: la quarta ondata è in corso. I segnali sono costanti: abbiamo superato i 160 ricoveri nella rete (AUOsp.S.Orsola, Ospedale Maggiore) e nella strutture accreditate. L'RT è 1.12. I focolai riguardano ambienti domestici e scolastiche. Negli ospedali si ricoverano prevalentemente persone non vaccinate anziane o senza terza dose. La vaccinazione procede, non con la velocità auspicata. Gli scenari prevedono un picco della quarta ondata a fine anno. La dimensione dei ricoveri attesi inviata ad individuare un altro luogo di degenza oltre il Pad. 25 del S.Orsola. Il privato accreditato che mette a disposizione pl. è poco attratto a collaborare considerate le tariffe Covid. Lo sforzo per garantire la continuità delle cure e lo smaltimento delle liste d'attesa potrebbero essere messe pesantemente in crisi se un incremento dei ricoveri Covid superiore ai 200 pl.

Riferisce come da **allegato 3**.

FERRANTI: in previsione della quarta dose saranno riaperti gli Hub sui distretti per favorire la vaccinazione di prossimità?

BORDON: l'Hub della Fiera resterà fino a febbraio 2022. Risulta sufficiente.

ROSSI: riferisce come da **allegato 4**.

GIBERTONI: è cambiata l'epidemiologia del Covid e il livello di gravità della patologia. È urgente e gravoso il problema delle Liste di attesa: è necessario fare una programmazione strutturata delle degenze ordinarie con un coinvolgimento tutte le risorse del territorio ed anche del privato accreditato. Si deve esercitare un'azione di committenza anche sulle classi A. Ribadisce che non intende sottrarre il San Orsola alla cura di pz. Covid.

BORDON: hanno fatto una ricognizione dei posti letto nel privato accreditato recuperando 60 letti a bassa intensità. Purtroppo le tariffe non riconoscono un adeguato rimborso e non favoriscono l'adesione agli interventi di classe A. Inoltre è rilevante la sofferenza nel reperire personale. E' indispensabile un intervento di finanziamento economico da parte della RER per coprire le strutture private che ora sono in disavanzo.

FERRANTI: il 30 novembre h.14,30 si avrà un incontro con le OO.SS. a tema:

- Liste di attesa per le prestazioni ambulatoriali e per quelle relative agli interventi programmati e rimandati per effetto dei ricoveri Covid
- Situazione Medici di Medicina Generale

La CTSSM Bo, prende atto di quanto comunicato e chiede di essere aggiornata in tema.

3) Varie ed eventuali

- **Gestioni pubbliche dei servizi residenziali e semiresidenziali per anziani Rete dei servizi per la non autosufficienza. Risorse per la copertura dei disavanzi.**

FERRANTI: in base ai dati raccolti il panorama risulta variegato. Dal confronto fra i Sindaci ed in Ufficio di supporto si è ritenuto di chiedere in RER l'utilizzo del FRNA su alcune linee di impiego individuato attraverso un coordinamento metropolitano.

Gli effetti dell'emergenza sanitaria hanno messo a dura prova la sostenibilità e l'equilibrio dei bilanci dei servizi socio-sanitari a gestione pubblica.

Nell'area anziani, nonostante il controllo della pandemia, raggiunto grazie alla campagna vaccinale e alle misure normative adottate, abbia permesso la riapertura dei servizi, permangono alcune chiusure e limitazioni che incidono sul risultato economico delle gestioni pubbliche dei servizi. Il calo dell'utilizzo dei centri diurni anziani e la riduzione dei posti nei servizi residenziali per anziani (per motivi legati alla normativa di contenimento della pandemia) hanno determinato una riduzione delle risorse in entrata sia rispetto alle quote a carico del FRNA sia rispetto alle rette a carico degli utenti. Da una prima rilevazione effettuata sui bilanci delle gestioni pubbliche dell'area metropolitana emergono disavanzi significativi in tutti i territori, più o meno ampi a seconda dell'estensione della gestione medesima.

L'erogazione delle risorse assegnate alle gestioni pubbliche con la recente DGR n. 1747/2021 rappresenta un utile ristoro, che però copre solo parzialmente i disavanzi. Anche le risorse del cosiddetto "Fondone" sono state quasi completamente utilizzate e sono dunque insufficienti allo scopo.

Con la presente, in relazione alle gestioni pubbliche, propone di inviare lettera alla RER nelle quali si chiede di valutare in via transitoria ed esclusiva per l'anno corrente, una possibilità più ampia di utilizzo delle risorse per la non autosufficienza (FRNA/FNA), limitatamente ai posti di CRA non utilizzati per isolamento (coprendo, anche parzialmente e in relazione alle disponibilità dei fondi, le mancate rette a carico degli utenti) e ai posti di centro diurno inutilizzati a causa degli effetti della pandemia sulla domanda del servizio in oggetto (riconoscendo, anche parzialmente e in relazione alle disponibilità del fondo, la quota FRNA per i posti non utilizzati).

Poiché il problema dei disavanzi gestionali può toccare anche le gestioni private e del terzo settore, segnaliamo alla Regione la opportunità di una verifica in tal senso, ipotizzando anche eventuali modalità di ristoro.

LEPORE: anche altre Province hanno formulata analoga proposta anche per i minori con disabilità.

La CTSSMBo all'unanimità esprime parere favorevole.

LEPORE: alle ore 18,00 avendo esaurito gli argomenti all'O.d.G. della seduta odierna e non essendovi altre varie ed eventuali, dichiara terminata la riunione. Ringrazia e saluta i presenti.

La Segreteria Verbalizzante CTSSM Bo: dott. A. Carassiti.....f.to.....

Tutti i documenti allegati alla convocazione e presentati nella seduta odierna, sono depositati agli atti della Segreteria Verbalizzante della Struttura tecnica della CTSS metropolitana di Bologna e reperibili sul sito WWW.CTSS.BO.IT